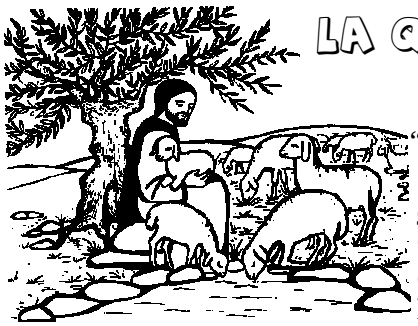
Anno 15 Numero 10 8 marzo 2009

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

LA QUARESIMA E LA CRISI



"Ecco davvero il tempo propizio, questo è il giorno della salvezza". Così Paolo annuncia alla comunità credente l'inizio del tempo quaresimale. Altri tempi, direbbe qualcuno, perché parlare oggi di tempo propizio in tempo di crisi; potrebbe apparire una provocazione di cattivo gusto. In questo momento di particolare congiuntura, in cui il crollo dei mercati ci obbliga inesorabilmente a fare sacrifici, risulta difficile chiamare gli uomini alla penitenza, al digiuno, all'elemosina. Eppure, proprio nel ritmo convulso dei nostri giorni, in cui nessuno ha tempo di fermarsi a pregare, in cui le parole hanno perso la forza del dialogo e il pessimismo ha preso il sopravvento, è necessario recuperare il senso profondo della Quaresima. Questo è il tempo per riappropriarci del vocabolario cristiano, troppo spesso sciupato da inutili orpelli, e rilanciare la parola del Vangelo come parola rivoluzionaria. Forse varrebbe la pena sottolineare che, in questi quaranta giorni che ci separano dalla Pasqua, il nostro peregrinare ha come meta la risurrezione di Cristo e non la croce. Ecco allora che chiamare gli uomini alla penitenza, contrariamente a quanto si crede, non significa indurli al lutto e al lamento, ma alla conversione del cuore verso la gioia, verso un'economia di salvezza che, a dispetto di ogni crisi economica o esistenziale che sia, può aiutarci a recuperare il linguaggio della fiducia, della speranza. Oggi, ciò che realmente affligge l'umanità è la mancanza di nuovi orizzonti che sembra schiacciare il presente sotto il peso di una crisi mondiale senza precedenti e senza futuro.Fare sacrifici senza sapere cosa ci attende è alienante, chi invece sa di camminare verso la salvezza è pronto a prendere la croce, a spogliare se stesso e a invertire la rotta per andare incontrò al nuovo giorno. E' pronto, come il popolo dell'antica alleanza, ad affrontare il deserto pur di arrivare alla terra promessa dove l'uomo ritrova se stesso, il significato autentico e la gioia del suo esserci nel mondo al di là delle situazioni contingenti. Il deserto nella Bibbia è uno spazio offerto all'uomo per trasformare l'aridità del suo cuore in terra fertile, è un tempo per fare silenzio, per far tacere il rumore del mondo e ascoltare Dio. Dove la speranza dell'uomo sembra venire meno, il deserto è paradossalmente il luogo dove l'Altissimo mostra la sua potenza: la manna dal cielo, l'acqua che sgorga dalla roccia sono il segno della vita che rinasce. Fare penitenza è dunque fare deserto per camminare a piedi nudi nel silenzio dell'anima e liberarsi di tutto ciò che appesantisce il cuore.

PILLOLE D'ATTUALITA'

O I casi di bullismo ormai non si contano più. Dai titoli dei giornali di questi ultimi giorni: "Un tredicenne pugnala alla schiena l'insegnante di musica a Venezia"; "A Genova accusato di bullismo un bimbo di otto anni, rimane solo in classe"... Chi più ne ha, ne metta. Siamo in piena emergenza educativa. Che fare? Ognuno si prenda le proprie responsabilità. I ragazzi li dobbiamo osservare, cercando di intuire i loro disagi, parlarne e rassicurarli. I ragazzi hanno bisogno di regole, da soli non riescono ad orientarsi. Ma noi adulti dove siamo? Controlliamo quanto stanno davanti alla TV o quanto tempo passano attaccati a Internet o ai loro videogames? L'era del genitore amico, visti i risultati, è tramontata. L'autoritarismo ha creato stuoli di depressi e aggressivi? Dobbiamo allora percorrere la strada del dialogo, della spiegazione, ma non dobbiamo perdere la nostra autorevolezza. Che scuola ed istituzioni affianchino i genitori con corsi di supporto per far sì che svolgano al meglio il loro delicato compito e che intervengano dove è di loro competenza.

O "Il termine "laico" e il suo derivato "laicità" rappresentano quanto di più confuso ed equivocabile si possa incontrare nell'uso corrente della lingua italiana. Si parla di laico in contrapposizione al prete, si discute di laicità in riferimento alla società civile, si divide la comunità francescana in frati sacerdoti e frati laici, si usa perfino il termine laico per indicare qualcuno non-specialista o non inserito in una categoria di iniziati ... Qui cercherò di raccogliere qualche riflessione sul tema della "laicità" delle istituzioni pubbliche/statali nei confronti della scelta religiosa confessionale e del suo diverso organizzarsi sociale e storico. La comunità dei credenti in Cristo ha percorso nei secoli una lunga strada, non priva di lentezze, ricadute e contraddizioni, attraverso la quale ha maturato la convinzione:

- della giusta differenza tra istituzione politica e comunità ecclesiale;
- della necessaria e relativa indipendenza di entrambe, ciascuna nel suo campo di competenza;
- del rispetto - doveroso per tutti - della libertà e della dignità di tutti, credenti cristiani, credenti di altre religioni e non credenti..."

Così il nostro Vescovo inizia il tradizionale discorso alla Città e alla Diocesi nella Festa di Sant'Abbondio il 31 agosto scorso, "*La manifestazione della bontà di Dio e del suo amore per gli uomini*". Una 'lezione chiara' su punti fermi utili per orientarci tra tante confusioni che ricorrono continuamente quando di parla, si rivendicano valori laici per la scuola, lo stato ...

In Parrocchia su richiesta si può avere il testo completo.

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 8 marzo: SECONDA di QUARESIMA

ore 14.30 : Inizio della Scuola di Catechismo, rivolta ai bimbi della classe 2ª primaria presso l'Oratorio nell'Auditorium

ore 14.30 : Ritiro per Operatori in Parrocchia (*Catechisti, Consiglieri Consiglio Pastorale, Consiglio Affari Economici, Animatori dell'Oratorio,Volontari Bar...*) fino alle 17.30. presso il Convento dei PP. Francescani

ore 15.30 : Battesimo comunitario per 3 Bimbi

Ä Lunedì 9 marzo

ore 15.30 : Incontro A. C. in casa parrocchiale

ore 21.00 : Incontro Catechisti 3ª Primaria in Oratorio

Ä Martedì 10 marzo

ore 21.00 : Riunione C.P.A.E. in casa parrocchiale

Ä Mercoledì 11 marzo

ore 21.00 : Riunione Animatori della Pastorale

Ä Giovedì 12 marzo

ore 21.00 : Catechesi quaresimale per gli Adulti *presso il Convento dei PP. Francescani*
Tema: *Vangelo di Marco*
Relatore: *Fra Andrea Bizzozero*

Ä *Venerdì 13 marzo*

ore 20.30 : "Via Crucis"a San Vincenzo animata da un Gruppo parrocchiale

ore 21.00 : Incontro Genitori 2ª Secondaria in Oratorio

Ä Sabato 14 marzo

ore 15.00 : Ritiro per i Cresimandi in Oratorio fino alle ore 20.30

ore 15.30 : Confessioni aperte a tutti in chiesa

ore 18.00 : Incontro per le Superiori in Oratorio

ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 2

Ä Domenica 15 marzo: TERZA di QUARESIMA

ore 9.00 : Ritiro per i Giovani della Zona Pastorale "*Bassa Comasca*" presso il Convento dei PP. Francescani fino alle ore 16.00

ore 14.30 : Scuola di catechismo per i bimbi della 2ª Primaria in Oratorio

Domenica prossima 15 marzo

L'Associazione di Solidarietà "Per i Bambini di Cernobyl"

sul sagrato propone, in occasione della Pasqua, per il progetto ospitalità 2009, la vendita delle

UOVA DELLA SOLIDARIETA'

(Uova di cioccolato al latte o fondente della Lindt in cambio di un contributo di €. 10,00)

QUARESIMA: CIAK SI GIRA

La seconda modalità d'animazione quaresimale rivolta ai nostri Ragazzi del Catechismo, dopo aver loro consegnato nella prima settimana una **PREGHIERA** da recitare in famiglia, prevede l'indicazione del **DIGIUNO.**

Per digiuno qui intendiamo la scelta di operare qualche rinuncia volontaria, qualche privazione di beni non solo superflui per testimoniare l'impegno cristiano della solidarietà.

Si è deciso quest'anno di aiutare P. Corrado Trabucchi, missionario francescano, oriundo da Semogo (Valtellina), a Novosibirsk, dove nel cuore della fredda Siberia ha aperto una scuola per ragazzi in difficoltà. Il nostro frate si dice fiducioso nell'intervento della Divina Provvidenza e nell'aiuto dei cristiani di buona volontà. L'iniziativa ha una valenza sociale ed ecumenica: gestisce questa realtà con gli Ortodossi creando quel necessario clima di fiducia e aiuto reciproco essenziale per formare le future generazioni in grado di costruire una nuova Russia, cristiana e libera di poter esprimere la propria fede.

Il corrispettivo delle rinunce che faremo lo porremo nei salvadanai già in possesso ai nostri Ragazzi oppure in chiesa nell'apposita bussola.

8 MARZO

Anche il nostro foglio vuol ricordare l'evento per richiamare la bellezza e la dignità di questa creatura voluta da Dio per esprimere mediante la preghiera il nostro cordiale grazie e ottenerle doni abbondanti dal Signore.

Purtroppo ancora la donna è soggetta a grandi condizionamenti che la impoveriscono e a volte la degradano.

Auspichiamo per loro piena dignità e promozione; esprimiamo loro una profonda convinzione di vera liberaziione, perché la sublime vocazione ricevuta possa essere da loro condivisa e vissuta:

Se tutte le giovani donne capissero la sacralità della loro femminilità...

Se tutte le spose capissero il dono della reciprocità e della comunione della vita matrimoniale...

Se tutte le madri capissero la gioia dell'esperienza unica di dare alla luce una nuova vita, farsene guida, sostegno e punto di riferimento costante...

grazie loro, il 'mondo' sarebbe più bello, meraviglioso! Grazie.

Gruppo Amici TERRASANTA

Convento Francescani Cernusco

LUNEDÌ 09 MARZO 2009

alle ore 20.30

presso il Convento dei PP. Francescani organizza un incontro sul tema

"*I Cristiani nel vicino Oriente*"